



---

## **Prospettive economiche Asia del Sud Est, Cina e India 2014**

### **Superare la trappola del reddito medio**

*Sintesi in italiano*

## **Previsioni economiche a medio termine**

**Nonostante un rallentamento della crescita nel 2013, i Paesi asiatici emergenti (Sud Est asiatico, Cina e India) continueranno a svolgere un ruolo importante nella crescita economica globale nel medio termine** Nella regione le prospettive restano resilienti sebbene si preveda un ritmo più moderato di crescita rispetto al periodo che ha preceduto la crisi finanziaria globale (2000-07).

**La crescita è rallentata ma l'economia è resiliente:** Nell'insieme, le 12 economie asiatiche emergenti dovrebbero registrare un tasso di crescita più moderato che si assesterebbe al 6.9% nel 2014-18, rispetto a un tasso dell'8.6% nel periodo 2000-07. Tale andamento riflette principalmente un ritmo più moderato di crescita nelle due maggiori economie della regione: Cina (7.7% nel 2014-18 rispetto al 10.5% nel 2000-07) e India (5.9% rispetto al 7.1%). All'opposto, nell'insieme dei Paesi ASEAN la crescita dovrebbe generalmente registrare livelli simili nei due periodi summenzionati (5.4% rispetto al 5.5%).

**Domanda interna in rialzo:** Il ruolo delle esportazioni come fattore di crescita sarà meno importante, lasciando spazio alla domanda interna e in particolare ai consumi privati. Tale andamento sarà sostenuto da mercati del lavoro caratterizzati da una scarsità di manodopera, dall'aumento dei salari e dalla crescita della classe media. Le prospettive della regione in materia d'investimenti sembrano solide. In linea di massima, le finanze pubbliche dovrebbero migliorare e i disavanzi di bilancio, dovrebbero diminuire e stabilizzarsi.

**La volatilità dei mercati finanziari comporta rischi:** Durante la prima parte del terzo trimestre 2013, la regione ha registrato importanti flussi di capitali in uscita poiché gli investitori hanno restituito fondi alle economie sviluppate, specie agli Stati Uniti. La consecutiva turbolenza finanziaria ha riportato alla memoria ricordi della crisi finanziaria asiatica del 1997-98 ed evidenziato i rischi che derivano da flussi di capitali imprevedibili e dall'instabilità finanziaria. Tali rischi sono reali, ma rispetto agli anni Novanta, la regione è dotata di strumenti migliori per gestirli, tra cui solide riserve estere. Sarebbero opportune maggiori iniziative, in particolare per rafforzare il monitoraggio dei flussi di capitale e la capacità di azione collettiva.

**E' necessario rafforzare l'integrazione dell'ASEAN:** L'ASEAN, gruppo di dieci membri a livello regionale, fronteggia difficoltà nella realizzazione del suo obiettivo di creare un mercato comune entro il 2015. Le differenze di sviluppo tra i diversi membri restano sostanziali e si rendono necessarie politiche più rigorose per diminuirle e per ridurre la povertà. La regione potrebbe altresì trarre vantaggio da una maggiore cooperazione per attrarre gli investimenti e liberalizzare gli scambi commerciali.

## Sfide di politica strutturale

**Se è vero che le economie asiatiche emergenti sembrano adeguatamente attrezzate per gestire la volatilità di breve termine, esse devono tuttavia compiere ulteriori sforzi per soddisfare il potenziale di lungo termine.** Ulteriori riforme strutturali sono indispensabili. A tal fine, l'edizione 2014 dell'Economic Outlook for Southeast Asia, China and India presenta proposte specifiche per ogni Paese. Alcuni temi più generali:

- **Investire nella qualità del capitale umano:** Istruzione e competenze sono essenziali per aumentare la produttività, incoraggiare l'innovazione e migliorare le prospettive economiche individuali. Ulteriori investimenti sono di vitale importanza, sebbene le sfide siano diverse. L'India e l'Indonesia, per esempio, hanno bisogno di aprire di più l'accesso all'istruzione di base, per Singapore all'opposto, è prioritaria l'istruzione degli adulti.
- **Migliorare il clima imprenditoriale per incrementare la produttività:** La crescita trarrebbe vantaggio da misure elaborate per incoraggiare le imprese. Tali misure potrebbero prevedere: la semplificazione delle procedure imprenditoriali, l'incoraggiamento delle piccole e medie imprese che creano molti posti di lavoro; condizioni concorrenziali eque per le imprese statali e le imprese private; l'agevolazione dell'accesso al credito.
- **Migliorare la crescita verde e rafforzare la gestione dei rischi delle calamità:** In alcuni Paesi sarà importante rafforzare la crescita verde. Singapore, per esempio, può ottimizzare l'uso e l'assegnazione dei terreni seguendo una strategia di crescita verde, mentre la Thailandia potrebbe migliorare il coordinamento istituzionale per realizzare una crescita verde. Alcuni Paesi come le Filippine e l'Indonesia sono particolarmente esposti al rischio di calamità naturali. Sono fondamentali anche le riforme per migliorare la gestione delle calamità e per incoraggiare una crescita ecologicamente sostenibile. Si rileva altresì un insieme di altre difficoltà legate alle riforme strutturali, tra cui la riduzione della povertà, la creazione di posti di lavoro e lo sviluppo di approcci più produttivi e sostenibili nel settore dell'agricoltura.

## Crescere per superare ' la trappola del reddito medio '

**Sostenere il progresso economico dell'Asia emergente sarà una sfida e richiederà un nuovo approccio per lo sviluppo.** La storia è piena di esempi di economie che sono progredite da un reddito basso a un reddito medio, adottando le tecnologie esistenti e aumentando la produttività mentre la forza lavoro si trasferiva dal settore agricolo a quello dell'industria. Tuttavia, molte non sono riuscite poi a superare la tappa successiva. Di conseguenza, crescere per superare la trappola del reddito medio esige una strategia fondamentalmente diversa – un approccio che deve essere basato su una crescente produttività mediante investimenti nel capitale umano e nell'innovazione e un cambiamento verso un'economia sempre più intensiva sotto il profilo tecnologico.

**Le istituzioni svolgono un ruolo essenziale:** Il mancato successo del superamento della 'trappola del reddito medio ' può essere attribuito in gran parte all'incapacità delle istituzioni di rispondere alle esigenze dell'economia. A misura che progrediscono verso una fase di sviluppo più avanzata, molte economie dell'Asia emergente dovranno rafforzare le proprie capacità istituzionali in numerosi settori chiave:

- Capitale umano, infrastrutture e innovazione per sostenere la trasformazione in industrie sempre più sofisticate;
- Mercati e concorrenza, per incoraggiare un clima favorevole agli investimenti e alle imprese; e
- Stabilità finanziaria e macroeconomica per assicurare che le risorse siano allocate in modo efficiente e per evitare interruzioni costose per la crescita e lo sviluppo.

**La "Fabbrica Asia" deve evolversi:** Numerosi fattori, tra cui i salari in rialzo, potrebbero condurre a un cambiamento del ruolo della regione nelle catene globali di valore. Un rapido aumento della domanda regionale dovrebbe compensare una parte dell'insufficienza e la 'Fabbrica Asia', manterrà un ruolo importante nell'industria manifatturiera globale. Tuttavia, per trarre pienamente vantaggio da tale cambiamento, le industrie manifatturiere devono progredire dall'attività di assemblaggio verso attività sofisticate che mirano a una più alta produttività e si appoggiano in maggior misura sulla tecnologia.

**Il settore dei servizi moderni deve crescere:** I servizi rappresentano tra il 37% e il 45% del prodotto interno lordo nelle economie ASEAN di reddito medio e in Cina, quasi invariati dalla metà degli anni novanta. Le barriere regolamentari che limitano l'ingresso, soffocano la concorrenza e frenano gli investimenti stanno ostacolando lo sviluppo del settore, in particolare nei servizi moderni come le finanze, i servizi industriali e la tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni.

**Il sistema finanziario deve essere sviluppato** Dalla fine degli anni Novanta molti sforzi sono stati compiuti per risanare le istituzioni e i mercati finanziari. Questi sforzi dovrebbero continuare per assicurare una gestione efficace dei rischi in un periodo di rapidi mutamenti. Le banche e le altre istituzioni finanziarie devono altresì proporre una gamma più ampia di strumenti finanziari e di servizi per soddisfare esigenze che cambiano, in particolare per le piccole imprese.

**La cooperazione regionale può sostenere lo sviluppo nazionale:** La regione ha preso numerose misure per rafforzare la cooperazione e l'integrazione. Tali strategie possono sostenere le economie nazionali consentendo una più efficiente distribuzione della manodopera e delle risorse, prevedendo un sistema di rating dei mercati obbligazionari e incoraggiando, per esempio, la concorrenza bancaria transfrontaliera.

© OECD

**Traduzione a cura della Sezione linguistica italiana.**

La riproduzione della presente sintesi è autorizzata sotto riserva della menzione del Copyright OCSE e del titolo della pubblicazione originale.

**Le sintesi sono traduzioni di stralci di pubblicazioni dell'OCSE i cui titoli originali sono in francese o in inglese.**

**Sono disponibili gratuitamente presso la libreria online dell'OCSE sul sito [www.oecd.org/bookshop](http://www.oecd.org/bookshop)**

Per maggiori informazioni contattare l'Unità dei Diritti e Traduzioni, Direzione Affari Pubblici e Comunicazione [rights@oecd.org](mailto:rights@oecd.org) Fax: +33 (0)1 45 24 99 30.

OECD Rights and Translation unit (PAC)

2 rue André-Pascal, 75116

Paris, France

Website [www.oecd.org/rights](http://www.oecd.org/rights)



**[Il testo integrale in lingua inglese è disponibile online sul sito OECD iLibrary!](#)**

© OECD (2013), *Economic Outlook for Southeast Asia, China and India 2014: Beyond the Middle-Income Trap*, OECD Publishing.

doi: 10.1787/saao-2014-en